

4 MADONNE CASEIFICIO DELL'EMILIA SOC COOP AGRICOLA

Relazione sulla Gestione al 31/12/2020

Dati Anagrafici	
Sede in	Modena
Codice Fiscale	00182350363
Numero Rea	MODENA 126182
P.I.	00182350363
Capitale Sociale Euro	2.686.489,00 i.v.
Forma Giuridica	Società cooperativa
Settore di attività prevalente (ATECO)	105120
Società in liquidazione	No
Società con Socio Unico	No
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	No
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	No
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A106401

Signori Soci

l'esercizio chiude con un risultato positivo di € 106.100. L'esercizio precedente riportava un risultato positivo di € 99.689.

La presente relazione sulla gestione, redatta in conformità al disposto dell'art. 2428 del Codice Civile, correda il bilancio d'esercizio.

Andamento della gestione

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Rispetto alla data nella quale è stato da Voi approvato il Bilancio 2019, le quotazioni dei prezzi del Parmigiano Reggiano hanno visto una sostanziale crescita. La variazione in aumento della dinamica dei prezzi è avvenuta senza che si fossero manifestati segnali ed eventi significativi che portassero a tale risultato nonostante la produzione ed i consumi siano aumentati rispetto al 2020.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

a) Conferimenti dei soci e loro remunerazione

Nell'esercizio 2020 il 4 MADONNE CASEIFICIO DELL'EMILIA ha lavorato latte per complessivi a kg 38.815.228, con un incremento del 3% rispetto all'esercizio precedente.

A fronte di tale incremento in termini assoluti, la quota di latte conferito dai soci rispetto al totale del latte lavorato ammonta a circa il 64% anche in considerazione dell'ingresso di nuovi soci.

La produzione nel 2020 è sintetizzabile nei seguenti termini.

Il quantitativo totale di latte lavorato, come indicato all'inizio della presente Relazione, è costituito da:

PREVALENZA QUANTITATIVA

PREVALENZA QUANTITATIVA	kg	%
LATTE CONFERITO DA SOCI NEL 2020	23.002.060	60,40%
LATTE CONFERITO DA SOCI BIOLOGICO	1.533.061	4,03%
LATTE ACQUISTATO NEL 2020	8.015.031	21,05%
LATTE ACQUISTATO DAL SOCIO SRL	5.530.477	14,52%
TOTALE LATTE CALCOLO PREVALENZA 2020	38.080.629	100,00%
LATTE IN CONTO LAVORO NEL 2020	734.599	
TOTALE LATTE LAVORATO NEL 2020	38.815.228	

PREVALENZA ECONOMICA SUL LATTE LAVORATO

PREVALENZA ECONOMICA sul latte lavorato	€	%
Remunerazione latte conferito da soci nel 2020	16.461.808	60,28%
Remunerazione latte conferito da soci biologico	1.216.275	4,46%
Remunerazione latte acquistato nel 2020	9.588.061	35,25%
Totale remunerazione latte 2020	27.266.144	100,00%

Sulla base del Bilancio che Vi presentiamo, la liquidazione del latte conferito comporterà una remunerazione media di € 79,34 al q.le (IVA compresa al 10%) e di € 88,14 al q.le (IVA compresa al 10% per quanto riguarda il latte biologico). Tale livello medio verrà poi articolato e diversificato in relazione alle caratteristiche del prodotto conferito, in conformità alle disposizioni del Regolamento Interno, vigenti dal 1999 ed in particolare per quanto è detto al punto 16) del Regolamento stesso.

La quota di latte acquistato, indispensabile per consentire agli stabilimenti della cooperativa di esprimere la loro capacità produttiva in misura economicamente accettabile, ha generato un vantaggio in termini di remunerazione del prodotto conferito dai soci.

Sulla base dei contratti fin qui stipulati, la quantità di latte che si prevede di ritirare da produttori soci nel corso del corrente esercizio 2021 sarà in linea a quella registrata nell'esercizio cui il presente Bilancio.

b) Ristorno Mutualistico

Relativamente al ristorno mutualistico previsto dall'art. 27 dello Statuto Sociale e disciplinato dal Titolo 2 del Regolamento interno, il Consiglio di Amministrazione Vi propone quanto segue:

- ai sensi dell'art.19 del Regolamento Interno il Consiglio di Amministrazione Vi segnala che il formaggio prodotto col latte conferito nell'esercizio 2020 non è stato ancora venduto con fissazione definitiva del prezzo per una quota superiore al 50%;

- tenuto conto dell'andamento congiunturale favorevole verificatosi nell'ultima parte dell'esercizio 2020 e del livello raggiunto dalla tendenza attuale delle quotazioni, si ritiene che il prezzo medio di mercato possa, nel 2021, subire leggere variazioni.

Sulla base di tali considerazioni il Consiglio ritiene che non sussistano i presupposti sostanziali previsti da statuto, ed indicati all'art. 18 del Regolamento Interno, per l'adozione delle misure previste in materia di ristorno mutualistico.

c) Trattenuta sulla liquidazione del latte conferito nel 2020 ai sensi dell'art. 28 dello Statuto Sociale

Il Consiglio di Amministrazione, informa che in occasione della prossima assemblea che si terrà il 14 giugno 2021 in prima convocazione ed in data 15 giugno 2021 in seconda, si intende conseguire una nuova programmazione di trattenute per la parte straordinaria: più nello specifico, si procederà a trattenere 1€/q.le latte nel limite di 14€/q.le latte per la parte di trattenuta ordinaria e verranno trattenuti 1€/q.li latte sulla base della programmazione quinquennale proposta.

d) Indicatori di risultato

Premessa generale

La specifica natura cooperativa della nostra impresa, i cui caratteri salienti vengono illustrati nel Capitolo 2), comporta la necessità di una valutazione assolutamente peculiare degli indicatori di risultato sviluppati per le analisi economiche e finanziarie dei bilanci.

Tali indicatori partono dal risultato netto del conto economico, che nella nostra cooperativa, e in generale nelle cooperative agricole di lavorazione, trasformazione e commercializzazione del prodotto, è costituito da un pareggio, poiché ai soci non viene distribuito una remunerazione o dividendo sul capitale, bensì la remunerazione o liquidazione del prodotto conferito sulla base delle risultanze differenziali tra i ricavi ottenuti dalla vendita ed i costi sostenuti per l'attività.

Alla luce di tale necessaria premessa esponiamo i principali indicatori economici, finanziari e patrimoniali.

Premessa relativa agli indicatori economici - gestionali

La valutazione dell'effettiva redditività della gestione dipende dal livello che tale remunerazione riesce a raggiungere rispetto a quella media del settore, mentre non hanno significato né l'utile prima delle imposte né l'utile netto.

Tenuto conto del livello di remunerazione dei conferimenti come indicato al capitolo 1, il Conto economico riclassificato esprime come:

- il Margine Operativo Lordo diminuisce con l'incremento del vantaggio Cooperativo, poiché la remunerazione dei conferimenti è una componente negativa di tale risultato intermedio.
- il Risultato Operativo diminuisce e diviene negativo quanto più i risultati positivi della gestione finanziaria contribuiscono ad incrementare la remunerazione dei conferimenti.

Una condizione ideale per una cooperativa di trasformazione come la nostra, sarebbe quella del raggiungimento di un Risultato Operativo uguale a zero, con neutralità delle componenti straordinarie: ciò significherebbe che tutte le risorse generate dalla gestione siano state attribuite al conferimento dei soci, al netto dei costi diretti di produzione e senza influenze da parte delle componenti estranee alla lavorazione, in particolare finanziarie.

Tale risultato non è concretamente raggiungibile nella pratica, mentre costituisce un punto di riferimento al quale indirizzare la gestione nel modello mutualistico che ci caratterizza in quanto società cooperativa.

Criteria seguiti per il conseguimento degli scopi statutari ai sensi L. 59/92

Carattere mutualistico della Cooperativa (art. 2545 Codice Civile)

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art.2545 del Codice Civile ed a quelle tuttora vigenti dell'art. 2 comma 1° della legge n. 59/92 Vi precisiamo che la nostra cooperativa è stata costituita con finalità mutualistiche e che nello Statuto Sociale è previsto il rispetto dei requisiti della mutualità.

Il nostro Statuto, adeguato nel corso del 2019, prevede:

- quale scopo sociale quello di far partecipare i soci ai benefici della mutualità;
- per conseguire tali scopi lo svolgimento di attività di lavorazione, trasformazione del latte conferito dai soci e vendita in comune dei prodotti, ingrasso dei suini utilizzando i sottoprodotti della lavorazione del latte;
- la promozione dell'autofinanziamento attraverso la raccolta di prestiti da soci, nei limiti fissati per il rispetto dei requisiti della mutualità, allo scopo di supportare il fabbisogno dell'attività sociale.

Le operazioni svolte nell'anno 2020 e le iniziative in tale anno intraprese sono state le seguenti:

- a) ritiro del latte prodotto da soci produttori agricoli, tale attività nell'anno 2020 è stata poi esternalizzata, sia lavorazione e trasformazione;
- b) vendita in comune dei prodotti ottenuti;
- c) remunerazione dei conferimenti dei soci, attraverso acconti ed anticipazioni allo scopo di agevolare, in quanto consentito dalle condizioni finanziarie della società, la conduzione da parte dei soci stessi delle proprie aziende agricole;
- d) la raccolta di prestiti da soci allo scopo di finanziare le attività suddette, con remunerazione degli stessi nei limiti previsti nel rispetto dei requisiti della mutualità;
- e) raccolta di finanziamenti a medio e lungo termine nei confronti dei soci stessi, attraverso trattenute sulla corresponsione dei corrispettivi dei conferimenti.

Attraverso lo svolgimento delle attività di cui all'oggetto statutario e con le operazioni e le iniziative sopra indicate il Consiglio ha inteso operare per il raggiungimento dello scopo sociale sopra espresso e delle

finalità mutualistiche che caratterizzano la cooperativa.

Criteria seguiti per l'ammissione di nuovi soci

Qui di seguito si illustrano le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci: Ai sensi di quanto prescritto dall'art.2538 del Codice Civile si precisa che le ammissioni di nuovi soci sono avvenute nel rispetto delle disposizioni Statutarie e nella logica che caratterizza la cooperazione. Si è avuto riguardo al carattere aperto tipico delle società cooperative, alle effettive e concrete opportunità che si sono offerte alla società ed a ciascun socio richiedente dall'ammissione dello stesso ed alle condizioni obiettive dell'azienda sociale.

Nessun criterio di carattere discriminatorio ha influenzato le decisioni relative all'ammissione di nuovi soci.

Relativamente alla documentazione sul carattere di prevalenza della gestione mutualistica, richiestaci dall'art. 2513 del Codice Civile, Vi rimandiamo alla Nota Integrativa, ove abbiamo esposto dettagliatamente tale situazione in base ai dati del Bilancio. ed alla iniziale della presente relazione.

Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19) sul bilancio dell'esercizio.

La pandemia da COVID-19 dei primi mesi del 2020, ha imposto il lockdown delle attività produttive non essenziali, in Italia lo stop è stato generalizzato dal DPCM 22 marzo 2020, questo ha prodotto effetti sulla produttività, sulla redditività, sulla tesoreria, sull'occupazione, su tutti gli aspetti imprenditoriali inclusi i mercati delle imprese a livello nazionale ed internazionale.

La cooperativa non ha subito il blocco produttivo in quanto ha svolto e svolge attività ritenute essenziali, e nello specifico la produzione di Parmigiano Reggiano.

La prosecuzione dell'attività durante la pandemia non ha impattato negativamente ed in modo significativo nel bilancio dell'azienda, in quanto nonostante le restrizioni imposte ai cittadini, che hanno pesato sul fatturato dei punti vendita diretta di proprietà della cooperativa, si è registrato un incremento in misura superiore per quanto riguarda la vendita diretta tramite l'e-commerce, l'azienda ha adottato tutte le misure necessarie perché la continuazione aziendale potesse proseguire nel rispetto dei decreti e delle norme sanitarie, dotando il personale dei dispositivi di prevenzione individuali. E' evidente come l'emergenza abbia comunque comportato disagi organizzativi e comportamentali, con maggiori costi dovuti a inefficienze nelle diverse modalità operative, costi di prevenzione e disagio.

Fatti di particolare rilievo

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

La società ha terminato la ricostruzione del magazzino presso lo stabilimento di Camurana di Medolla, mantenendo il rapporto di collaborazione con il Caseificio Montardone, ha realizzato accordi di stretta collaborazione con il Caseificio Razionale Novese, oltre ai caseifici di Casola, Acquaria, Garfagnolo, Valestra e Rio Torto.

Nel mese di gennaio ha adempiuto alla restituzione della quarta tranche del Prestito Obbligazionario dei Mini bond emesso nel 2016 e nel mese di aprile alla sottoscrizione delle obbligazioni emesse nell'annata 2019.

Nel mese di marzo è stato emesso un nuovo prestito obbligazionario rimborsato in data 03 aprile 2021 sottoscritto per € 300.000.

La società ha formalizzato la fusione per incorporazione della Latteria La Familiare Sca con effetto 1

gennaio 2020, con due punti vendita di Correggio (RE) e Carpi (MO) a cui si aggiungono ulteriori due nuovi punti vendita rispettivamente nel comune di Sassuolo (MO) e per acquisizione Bagno di Reggio Emilia, rafforzando ulteriormente la presenza nelle due province.

Nel corso dei primi mesi del 2021 è stato aperto un punto vendita anche su San Prospero (MO) e in corso di ristrutturazione lo spaccio di Lesignana.

Per il magazzino sito in Medolla è terminato l'iter burocratico con verifica e collaudo da parte della Regione per i contributi relativi sia alla realizzazione del magazzino che ai costi della delocalizzazione del Sisma 2012. Le somme saranno oggetto di riscossione entro l'estate.

Andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Conto Economico riclassificato	Periodo corrente	Periodo precedente
Ricavi delle vendite	33.890.103	27.184.985
Produzione interna	5.812.725	4.955.816
Valore della produzione operativa	39.702.828	32.140.801
Costi esterni operativi	36.035.453	28.867.727
Valore aggiunto	3.667.375	3.273.074
Costi del personale	2.587.944	2.255.475
Margine operativo lordo	1.079.431	1.017.599
Ammortamenti e accantonamenti	617.069	452.597
Risultato operativo	462.362	565.002
Risultato dell'area extra-caratteristica	320.001	196.410
Risultato operativo globale	782.363	761.412
Risultato ordinario (al netto degli oneri finanziari)	106.100	99.689
Risultato dell'area straordinaria	0	0
Risultato lordo	106.100	99.689
Imposte sul reddito	0	0
Risultato netto	106.100	99.689

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	Periodo corrente	Periodo precedente
Margine primario di struttura	(7.826.492)	(7.027.590)
Margine secondario di struttura	12.910.996	7.491.206
Margine di disponibilità (CCN)	12.910.996	7.491.206
Margine di tesoreria	(25.923.926)	(21.567.610)

Indici sulla struttura dei finanziamenti	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di indebitamento complessivo	12,74	10,85
Quoziente di indebitamento finanziario	7,56	6,56

Stato Patrimoniale per Aree Funzionali	Periodo Corrente	Periodo Precedente
IMPIEGHI		
Capitale investito operativo	63.647.981	51.053.192
Passività operative	24.428.104	18.852.450
Capitale investito operativo netto	39.219.877	32.200.742
Impieghi extra-operativi	1.170.399	1.031.255
Capitale investito netto	40.390.276	33.231.997
FONTI		
Mezzi propri	4.719.102	4.394.859
Debiti finanziari	35.671.174	28.837.138
Capitale di finanziamento	40.390.276	33.231.997

Indici di redditività	Periodo corrente	Periodo precedente
ROE (Return On Equity)	2,25%	2,27%
ROE lordo	2,25%	2,27%
ROI (Return On Investment)	1,94%	2,29%
ROS (Return On Sales)	1,36%	2,08%
EBITDA margin	3,19%	3,74%

Stato Patrimoniale finanziario	Periodo corrente	Periodo precedente
ATTIVO FISSO	12.545.594	11.422.449

Immobilizzazioni immateriali	50.552	7.819
Immobilizzazioni materiali	10.409.443	9.458.036
Immobilizzazioni finanziarie	2.085.599	1.956.594
ATTIVO CIRCOLANTE	52.272.786	40.661.998
Magazzino	38.834.922	29.058.816
Liquidità differite	10.217.547	8.897.684
Liquidità immediate	3.220.317	2.705.498
CAPITALE INVESTITO	64.818.380	52.084.447
MEZZI PROPRI	4.719.102	4.394.859
Capitale sociale	2.686.489	2.399.027
Riserve	2.032.613	1.995.832
PASSIVITA' CONSOLIDATE	20.737.488	14.518.796
PASSIVITA' CORRENTI	39.361.790	33.170.792
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	64.818.380	52.084.447

Indicatori di solvibilità	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di disponibilità	1,33	1,23
Indice di liquidità (quick ratio)	0,34	0,35
Quoziente primario di struttura	0,38	0,38
Quoziente secondario di struttura	2,03	1,66
Incidenza del capitale proprio (Autonomia Finanziaria)	7,28%	8,44%

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Nel corso dell'esercizio:

- non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società sia stata oggetto di addebito;
- non sono state inflitte sanzioni o pene per reati o danni ambientali;
- non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che abbiano comportato lesioni al personale iscritto al libro matricola;
- non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing;
- non sono state rilevate irregolarità nei rapporti con i dipendenti, né relativamente alle misure di sicurezza.

Certificazioni di processo e riconoscimenti

Nel corso del 2020 presso la Cooperativa sono state effettuate le verifiche di mantenimento per le certificazioni ISO 9001 e le certificazioni BRC ed IFS dello stabilimento di Lesignana che hanno validità in campo internazionale e consentono di esportare il prodotto dotato della matricola certificata. L'attività di certificazione del Caseificio San Lucio di Montardone e del Caseificio San Giovanni di Varana per il riconoscimento del Prodotto di Montagna, avviata nel corso del 2020 è in fase di realizzazione per la produzione 2019 e per parte della produzione 2020 e verrà portata avanti nel tempo per raggiungere la certificazione completa dei lotto mancanti, dall'annata di produzione 2020 verrà limitata la certificazione allo stabilimento di Varana.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta.

Si precisa che la cooperativa non ha utilizzato né è titolare di strumenti finanziari indicati dall'art.2429 comma 2 punto 6-bis del Codice Civile.

La società opera nel settore lattiero-caseario e conseguentemente le principali classi di rischio e grandezze in essere sono le seguenti.

Rischio di prodotto

La produzione di formaggio Parmigiano Reggiano, alla quale è vocato il nostro caseificio, è caratterizzata da tempi lunghi connessi alla stagionatura del prodotto, che deve essere tutelato e adeguatamente trattato e conservato per periodi significativi. Il prodotto è soggetto all'andamento altalenante del mercato.

La cooperativa è dotata di strumenti tecnologici moderni ed efficaci per il controllo dei rischi connessi a tale particolare processo produttivo, e di personale adeguatamente formato per l'utilizzazione efficiente degli stessi.

Al riguardo si segnala come il caseificio abbia conseguito importanti riconoscimenti sulla qualità del prodotto.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società, comprese quelle nei confronti dei soci, abbiano una buona qualità creditizia nonché un adeguato equilibrio tra le fonti di breve e di lungo periodo anche in relazione al valore del magazzino.

Si deve segnalare che la cooperativa cede circa l'80% del prodotto al Consorzio Granterre di cui è socia, questo costituisce un vantaggio strategico per la relazione strutturata sulla commercializzazione e un possibile limite in caso fosse necessario reperire un nuovo partner commerciale sul mercato.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità che possiamo incontrare può essere dovuto ad un eventuale abbassamento dei prezzi e a generalizzate difficoltà di incasso dei crediti.

I crediti verso i clienti iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale sono per la maggior parte caratterizzati da una soddisfacente affidabilità e va rilevata l'importanza degli incassi diretti derivanti dal dettaglio.

Da questo specifico punto di vista gli accantonamenti per rischi, operati in questo esercizio ed in quelli precedenti, hanno costituito la politica difensiva adottata dalla cooperativa.

La necessità di finanziare i rilevanti investimenti effettuati e le giacenze di magazzino, anch'esse divenute rilevanti a seguito dell'aumento del numero degli stabilimenti e delle quantità prodotte, può limitare le potenzialità del caseificio a fornire ausilio finanziario ai soci.

Per non fare interamente venir meno tale ausilio la cooperativa ha aperto trattative con alcuni istituti bancari, per ottenere la concessione di condizioni favorevoli per i propri soci ed è attenta a valutare ipotesi di accesso alla finanza alternativa.

Rischio di mercato

Il rischio sui tassi di cambio (o rischio valutario) non è presente poiché le poste attive e passive sono in euro.

Il rischio di prezzo è senza dubbio quello che più di ogni altro grava sui mercati ai quali il Caseificio è interessato.

Quelle che correntemente vengono denominate "crisi periodiche" del settore lattiero-caseario, altro non sono se non generalizzati cali di prezzo del Parmigiano Reggiano.

Viene loro attribuita una periodicità la quale non deriva dal manifestarsi di cicli congiunturali prevedibili e connessi a fattori individuati in anticipo (né spesso risultano ben individuabili neppure a posteriori). Il fatto che si tratti di crisi "periodiche" è dovuto al loro manifestarsi ad intervalli di tempo irregolari ma sufficientemente distanziati nel tempo.

La parte produttiva del settore, compresi i caseifici di notevole rilevanza, come il nostro, è per lo più estranea alle cause di tali eventi, e non dispone di strumenti efficaci per opporsi ad essi.

Politiche connesse alle diverse attività di copertura

Il Consiglio di Amministrazione ha inteso e intende conseguire la piena produzione dei diversi stabilimenti al fine di ottenere i maggiori vantaggi economici sulla gestione.

Per quanto attiene ai contratti di acquisto di latte già stipulati e stipulandi, le tariffe sono state e saranno previste a livelli prudenziali e partendo dai prezzi di riferimento coincidenti con quelli espressi ai livelli più bassi rilevati negli ultimi tempi sui mercati del Parmigiano Reggiano e del latte, inserendo, per quanto sia possibile spuntare, clausole di salvaguardia e/o di revisione prezzi, pur se queste, come ben sapete, non sono di uso frequente nelle zone in cui il Caseificio opera. In ogni caso sono attività che si svolgono per ridurre i costi complessivi di gestione, per continuare a conseguire un beneficio indiretto anche sulle liquidazioni dei soci, in relazione alla condivisione di costi generali.

Il Consiglio di Amministrazione, e ciascuno dei suoi componenti, sono impegnati ad un costante controllo delle condizioni economiche, patrimoniali e produttive dei produttori di latte fornitori del Caseificio, nonché all'individuazione tempestiva delle opportunità di miglioramento delle condizioni contrattuali, con particolare riguardo a quelle finanziarie e di prezzo.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento e rapporti con imprese del gruppo

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. la Vostra società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società od enti.

Con riferimento ai rapporti instaurati con parti correlate, si comunica che le operazioni sono effettuate a condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non detiene azioni proprie.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala come, allo stato attuale dell'emergenza sanitaria da CoViD-19, risulti arduo effettuare anticipazioni e previsioni circa l'evoluzione futura della gestione; gli attuali presupposti economici sono indicativi di uno stato di incertezza ed obbligano la società all'utilizzo della massima cautela orientandosi sulla realizzazione di politiche di contenimento dei costi.

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si fornisce l'elenco delle sedi secondarie della società:

via Panaria Bassa 73 Bomporto (MO)
via Nazionale 37/A Bomporto (MO)
via Pescarola 544 Serramazzoni (MO)
via Giardini Nord 7087/1 Serramazzoni (MO)
via San Vitale 1/A Palagano (MO)
via Zappiano 7 Carpi (MO)
via Per Casalgrande 9 Scandiano (RE)
via San Prospero 17 Correggio (RE)
via Cartesio n. 41 Reggio Emilia

via Montanara n. 178 Sassuolo (MO)

Signori Soci,

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 rileva un utile netto di euro 106.100.

Premesso e qui richiamato che:

- tutte le riserve, comunque denominate, sono indivisibili ai sensi degli articoli 24 comma 1° lettera c) e 49 comma 1° dello Statuto Sociale;
- lo stesso statuto, all'art.26, indicale modalità di destinazione dei risultati di esercizio, in conformità alle disposizioni del Codice Civile;
- in ottemperanza alle attribuzioni di legge il Consiglio di Amministrazione Vi propone di destinare tale utile come evidenziato in nota integrativa e riportato di seguito:
 - 1) il 3% ai Fondi mutualistici per lo sviluppo e la promozione della cooperazione, ai sensi dell'articolo 26 comma 6° lettera b) dello Statuto Sociale ed in conformità all'articolo 2545 quater comma 2° del Codice Civile nella misura di cui all'art. 11 della Legge n. 59/92, e così per Euro 3.183,00,
 - 2) la somma di € 71.066,60 da distribuirsi come dividendo per il capitale sociale dei soci sovventori, determinato nel rispetto di quanto previsto dall'art. 26 dello Statuto Sociale ai commi 6° lettera d) e 7°.
 - 3) la restante parte alla riserva legale ai sensi dell'art. 26 comma 6° lettera a) dello Statuto Sociale ed in conformità all'art. 2545 quater comma 1° del Codice Civile (almeno il 30%) e così per Euro 31.850,40.

Alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2020 unitamente alla Nota Integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Lesignana (MO), lì 11.05.2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Andrea Nascimbeni